Fallimento
N.
G.D.: dott.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI .....

Sezione 2a Civile - Fallimentare

Fallimento

Curatore: dott. .....

Istanza per nomina di un consulente del lavoro

Ill.mo Signor Giudice delegato,

anche a seguito di sollecitazione delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, del consiglio di fabbrica e di alcuni dipendenti, occorre nominare un consulente del lavoro al quale attribuire i seguenti incarichi:

1.
provvedere all'aggiornamento delle scritture e all'adempimento delle formalità prescritte dalla legislazione sul lavoro (per esempio compilazione delle buste paga e delle denunce contributive) fino alla data della dichiarazione di fallimento (**oppure** fino alla cessazione dei rapporti di lavoro ancora in essere);

2.
provvedere agli adempimenti richiesti per evadere le domande di prepensionamento e di passaggio diretto dei dipendenti;

3.
assistere la curatela nei rapporti con le organizzazioni sindacali e con il consiglio di fabbrica, nonché nella richiesta d'intervento della Cassa integrazione guadagni straordinaria e di applicazione delle norme sulla disoccupazione speciale;

4.
esprimere parere sulla congruità delle spettanze che i lavoratori dipendenti chiederanno in sede di verifica dei crediti, controllando, nelle domande di particolare complessità, l'applicazione corretta delle norme della legislazione del lavoro e l'esattezza dei calcoli, anche in ordine al Tfr da indicare separatamente;

5.
.....

Tutto ciò premesso, a norma dell'art. 25, n. 4, l. fall.,

c h i e d o

che la S.V. nomini un consulente del lavoro per l'espletamento dei compiti suindicati o per quelli che la S.V. vorrà riservargli. Ritengo utile per la massa che in ogni caso la S.V. mi autorizzi a chiedere al consulente del lavoro un preventivo scritto con specifico riferimento agli articoli della tariffa professionale.

Con ossequi.

....., ...

Il Curatore

(dott. .....)